

Priverno, dopo il sequestro della struttura da parte della Procura

Riapre l'ecocentro

Silvagni: nessuna irregolarità, serviva la bonifica dell'area

SI PROFILANO migliori sorti per l'ecocentro di Via della Fontana Vecchia a Priverno dopo il sequestro su azione della Procura della Repubblica.

E' di questi giorni la notizia dell'avvenuto dissequestro della struttura, dopo la bonifica dell'area, punto di raccolta degli ingombranti e centro di stoccaggio, con la conseguente ripresa di attività di un servizio fondamentale per l'igiene ambientale. Da sabato, dunque, cancelli aperti e piena funzionalità dopo un mese di pausa.

E' stata messa la parola fine su una vicenda che ha assommato diversi aspetti di incomprensione. Vediamo. Secondo l'assessore alla Manutenzione, Sicurezza e Trasporti del Comune di Priverno, Bruno Silvagni, si sarebbe trattato di un equivoco bello e buono. La Procura - ha dichiarato l'assessore - aveva ingiunto il sequestro dell'area non perché fossero state riscontrate delle irregolarità nella sua gestione, ma per il fatto che parte dei rifiuti giacevano fuori dai container preposti alla raccolta».

Nella sostanza, i contenitori dei rifiuti risultavano pieni al punto che le sole ditte preposte allo smaltimento dei rifiuti non riuscivano, per tempo, a bonificare la zona.

Lo stesso Silvagni si è rimboccato le maniche, senza perdere tempo.

Insieme agli operai del

Comune, addetto al servizio, si è provveduto con celerità alla raccolta del materiale in surplus mandato in discarica. In pochi giorni l'area è stata rimessa a norma, consentendo così il dissequestro.

«Ancora una volta - ha commentato l'assessore

Silvagni - l'opposizione, senza preventivamente formarsi e soprattutto senza documentarsi, ha sparato a zero contro l'amministrazione comunale dipingendo uno scenario a dir poco drammatico intorno alla vicenda, insinuando irregolarità gestio-

nali e prefigurando un disastro senza pari dal punto di vista ambientale, a tutto svantaggio dei cittadini. E ancora una volta - continua l'assessore - siamo costretti a replicare a quanto sbandierato da certa minoranza, dimostrando, con i fatti, che l'eco-

centro funziona e tutto è già tornato alla normalità».

Al di là della polemica politica, è fondamentale il fatto che l'ecocentro di via della Fontana Vecchia, dopo un mese di chiusura, sia tornato a funzionare.

Mina Picone



DAL TRIBUNALE

Incendio, rinviato a giudizio

AVEVA buttato un mozzicone di sigaretta che poi aveva provocato un incendio di vaste proporzioni nella zona di Sezze. Era stata una disattenzione che però è costata una denuncia a Ludovico Ottaviani, originario di Sezze, rinviato a giudizio dal gup del Tribunale di Latina Tiziana Coccoluto. Ieri si è svolta l'udienza preliminare davanti anche al pubblico ministero

Marco Giancristofaro, l'imputato era difeso dall'avvocato Orlando Mariani.

Ottaviani era accusato di incendio doloso. Coccoluto



Sezze, il segretario del Pd replica all'Idv

«Basta minacce, serve il dialogo»

NON sono piaciute al Pd setino le affermazioni del gruppo dirigente dell'Idv di Sezze il quale ha sostenuto che per «benevola indulgenza elettorale» il sindaco e il presidente del Consiglio comunale (entrambi Pd) hanno in un certo chiuso un occhio nei confronti dell'assessore Bernabei il quale ha pubblicamente annunciato che lui e l'Idm, al quale appartiene, sosterranno Renata Polverini alle prossime regionali. Un atteggiamento, secondo l'Idv, che sommato ad altri espelle il partito di Di Pietro dalla coalizione di governo. Affermazioni che hanno fatto sobbalzare la segreteria del Pd che immediatamente ha replicato. «Nessuno ha espul-

so l'Idv dalla maggioranza. Come Salvati (commissario di sezione, ndr) sa, e con lui tutto il gruppo dirigente dell'Idv - spiega il segretario del Pd Salvatore La Penna - il Pd di Sezze ha dato piena disponibilità all'avvio di un percorso politico che porti al rafforzamento e al consolidamento di una coalizione di centrosinistra coesa attorno a un programma condiviso. Da parte del Pd, anzi, nonostante i problemi interni al-

l'Idv che hanno portato all'abbandono del loro gruppo consiliare, in momenti diversi, di ben tre consiglieri comunali (e non certo per responsabilità del Pd), c'è stata sempre disponibilità al dialogo e all'ascolto delle richieste e delle proposte. Ciò avviene anche oggi e ovviamente non ha ostacolato questo dialogo il fatto che l'Idv si trovi senza rappresentanza consiliare. Una seria volontà di costruzione - evidenzia La Penna - non



Salvatore La Penna

si esprime però, a colpi di minacce e ultimatum; la condicio sine qua non di un percorso politico non può essere il soddisfacimento immediato della richiesta di entrare in Giunta. L'Idv chiede giustamente chiarezza; una chiarezza simile - chiosa La Penna -

sarebbe però stata auspicabile nel comportamento di un pezzo del suo gruppo dirigente in occasione delle scorse provinciali, quando non tutti erano impegnati a far votare la coalizione di centrosinistra in cui erano Pd e Idv. Speriamo che tali elementi di divisione e contraddizione si possano sciogliere con la forza delle idee e della politica; il Pd è sempre disponibile quando si tratta di costruire percorsi politici per il bene della comunità».

Alessandro Di Norma

Incontro con la candidata del Pdl il 23 marzo presso il teatro comunale

Movimento pro ospedale, Polverini a Priverno

Il gruppo di facebook preme per il pronto soccorso e una degenza per anziani

LA PRESENZA di Renata Polverini a Priverno - il 23 marzo alle 17, presso il teatro comunale - è da considerare frutto delle pressanti richieste del gruppo di facebook e dell'impegno del candidato a consigliere regionale Gianfranco Sciscione. Ovviamente la sanità sarà al centro dell'intervento della candidata alla presidenza per il Pdl e all'interno di questo sarà ritagliata attenzione particolare alle sorti dell'ospedale di Priverno. «E' questo - ha commentato Pier Franco Grassio, promotore del movimento pro ospedale sulla rete di facebook - un primo importante risultato ottenuto grazie al sostegno quotidiano che viene al gruppo da tutti gli aderenti, cittadini, operatori sanitari e

semplici pazienti che in passato hanno avuto modo di apprezzare sulla loro pelle le prestazioni che l'ospedale di Priverno era in grado di offrire». Un'aspettativa tanto più importante se si considera che la candidata Polverini, in caso di successo, manterrebbe per sé la delega della sanità e quindi sarebbe l'interlocutrice principale per la realizzazione dell'obiettivo, che interessa circa cinquantamila cittadini. Da rilevare che il gruppo sta rispettando la par condicio. Per questo ha rivolto analogo invito anche agli altri candidati alla presidenza della Regione, in particolar modo all'esponente del centro sinistra Emma Bonino, sperando di avere a breve un positivo riscontro. E' bene sottolineare - ha riba-

dito Grassio - che il gruppo, oltre a non avere nessuna connotazione politica, partendo dalla considerazione che il nosocomio privernate è stato affossato in diversi periodi dalla destra e dalla sinistra, non è collegato a nessun partito. Si tratta solo di interpretare il grave disagio e la sofferenza delle popolazioni del comprensorio lepino. Il gruppo si rivolge ai candidati dell'ente gestore della sanità affinché, dopo aver abolito una struttura risalente a secoli fa, ritornino sulla grave decisione, ripristinando in zona una risposta decisa al bisogno di salute dei cittadini, con l'allestimento almeno di un pronto soccorso e di una degenza per anziani.

M.P.

TRIBUNALE DI LATINA

AVVISO DI VENDITA PARAFISCALARE
A SEGRETO DI INTERVENIRE LA OFFERTA IN AUMENTO
DE QUANTO AI SENSI DELL'ART. 1842 C.P.C.

Esecuzioni Immobiliari n. 2009/1 e 2007/1 R.G.B.

Cura di servizio di un unico immobile situate all'Industria con
incendio il giorno 3 maggio 2009 ore 16,30 e soprano in Lat
na, Via Marconi, km 1, 30, presso Marina Siroliano
Pdlina a cura del Notaio Carlo Quattrocchi.

ESPOSIZIONE: Immobili situate nel Comune di Borgo (LT).

Acquisti: Quattro lotti, con area di 10.000 mq e 10.000 mq.

Il prezzo di vendita è di Euro 1.000.000.

Il prezzo di vendita è di Euro 1.000.000.

Il prezzo di vendita è di Euro 1.000.000.

Il prezzo di vendita è di Euro 1.000.000.

Il prezzo di vendita è di Euro 1.000.000.

Il prezzo di vendita è di Euro 1.000.000.

Il prezzo di vendita è di Euro 1.000.000.

Il prezzo di vendita è di Euro 1.000.000.

Il prezzo di vendita è di Euro 1.000.000.

Il prezzo di vendita è di Euro 1.000.000.

Il prezzo di vendita è di Euro 1.000.000.